

Lorena Paolini, la sorella: io non starò zitta, voglio la verità

26 Settembre 2024



“Vorrebbero il mio silenzio ma io non starò zitta, voglio la verità”.

Con queste parole **Silvana Paolini**, la sorella di Lorena Paolini torna a chiedere attenzione sulle indagini per l'omicidio della donna, **la trovata morta nella sua casa a Ortona il 18 agosto 2024**. Poiché di omicidio si tratta, stando a quando emerso **dall'esame autoptico eseguito** dal medico legale **Cristian D'Ovidio**.

Ai microfoni di Ore14, il programma su Rai 2 condotto da **Milo Infante**, racconta ancora di come fossero evidenti fin da subito i segni dello strangolamento, come le aveva fatto notare un carabiniere.

Come Paolini racconta durante l'intervista, del cognato, **Andrea Cieri**, unico indagato per l'omicidio, e del matrimonio Lorena non parlava con la sorella, anche in ragione della separazione durata qualche anno a causa di un'altra donna con cui Cieri era andato a convivere.

Di certo c'è al momento solo il fatto che non ci sarà un nuovo sopralluogo nella casa dove il corpo della donna è stato rinvenuto: il giudice per le indagini preliminari **Maurizio Sacco** ha respinto l'istanza presentata proprio da Silvana Paolini per eseguire nuovi rilievi tecnici con la genetista **Marina Baldi**. L'avvocato **Francesca Di Muzio**, legale di Paolini, non esclude però di riproporre l'istanza dopo le risultante delle analisi genetiche.

Cieri, che finora si è sempre dichiarato innocente, è difeso dall'avvocato **Maddalena De Gregorio**.